



Benemerito della Fotografia Italiana
Via Dante, 47/49 20090 Cesano Boscone (MI)
SITO: www.cizanum.it - E-MAIL: cizanum@gmail.com
Tel. 3391392457

Mostra fotografica di **Giovanni Paolini**

Pretesti

Inaugurazione:

Domenica, 4 Febbraio 2018 - ore 11.15

Spazio espositivo di Villa Marazzi Via Dante, 47 - Cesano Boscone (MI)

(seguirà rinfresco)

Apertura della Mostra dal 4 al 18 febbraio 2018

Venerdì: dalle 17.00 alle 19.00 - Sabato e Domenica: dalle 10.30 alle 12.30 - dalle 17.00 alle 19.00

Ingresso libero



Pretesti

... e sorge il dubbio: immagini troppo simili o troppo diverse?.

L'una e l'altra cosa insieme.

Diverse tra loro per la natura eclettica ed istintiva dell'autore, eppure simili per la forza evocativa che ognuna di esse riesce a trarre da pretesti creativi.

Ri-conoscimento, attitudine all'oggetto e astrazione sono i presupposti sui quali si basa il *visibile* di queste immagini, mentre l'*invisibile* è citato come sensazione, come oggetto traslato che appartiene tanto a se stesso quanto al suo simbolo.

La verità di queste foto-grafie in bianco-nero risiede tra l'oggetto come materia e l'intuizione di ciò che sta oltre, senza compromessi decorativi.

L'approccio tra Paolini e gli oggetti è di poetica ingenuità, di commozione non distratta da parole né da speculazioni inutili; l'autore appare come lucido costruttore di immagini per le quali una parola è di troppo, un segno in più ... inutile.

Cercare la casualità per non lasciare nulla al caso.

Questo sembra essere lo scopo che motiva l'autore, così immediato nell'impossessarsi di oggetti "trovati" per condurli (da paziente alchimista) fino in fondo al viaggio della visione, sicché divengano eloquenti.

Qui emerge l'abilità di Paolini nel seguire ogni immagine sino alla fase di stampa, spesso con decisi tagli all'inquadratura; è una dedizione quasi esasperata ma necessaria al fine di ottenere da uno "scatto" valido, un'immagine comunicativa e sincera quanto ci appare osservandola.

Certamente sono fotografie da guardare, parlarne è già difficile quanto lo è aggiungere dati a qualcosa già risolto, è disturbarne l'equilibrio, perderne la sintonia, e di fronte a queste immagini mi piace dire che nulla va detto, certamente è meglio "ascoltarle".

Emilio De Tullio

Giovanni Paolini

La fotografia è sempre stata la mia passione.

Ho cominciato più assiduamente a interessarmi della tecnica sia di ripresa che di stampa dalla nascita di mia figlia Roberta nel 1978; ho cominciato a leggere libri fotografici, a frequentare il Circolo Fotografico dell'Alfa Romeo e la Sezione Fotografica del Circolo Filologico Milanese. Stampavo le mie foto in bianco e nero in cantina e partecipavo con spirito costruttivo a tutte le iniziative, volevo migliorare la qualità sia estetica che tecnica delle mie fotografie.

Ho conosciuto il Maestro Mario Giacomelli, per 15 anni ho passato le ferie nel suo Camping a Senigallia: un'esperienza bellissima. Giacomelli parlava di vita, di morte, di amore con un fervore e una profondità che poi si ritrovava nelle sue foto.

Sono un sostenitore della post produzione in quanto sono convinto che è ciò che si mostra che conta; penso di essere un fotografo istintivo, non faccio mai programmi e non so mai prima cosa fotograferò.

Cerco di carpire la luce che emana dai corpi, dai muri, dai segni, da tutto ciò che mi dà un'emozione, mi piace il lavoro del tempo che con il suo lento scorrere, con l'aiuto del sole, della pioggia, della neve realizza opere artistiche incredibilmente belle. Non sono un tecnico, cerco di saperne quel tanto che mi permetta di realizzare delle fotografie che rappresentino il mio pensiero.

Per informazioni

www.cizanum.it

cizanum@gmail.com

Tel. 3391392457